

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16359 del 05/12/2023

Proposta n. 47909 del 04/12/2023

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" - Bando approvato con Determinazione n. G09153 del 04/07/2023 e rettificato con Determinazione n. G11199 del 14/08/2023. Approvazione del nuovo documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario".

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” - Bando approvato con Determinazione n. G09153 del 04/07/2023 e rettificato con Determinazione n. G11199 del 14/08/2023. **Approvazione del nuovo documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario".**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: “*Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la L. 241/1990 concernente “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” ed in particolare l’art. 26;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 aprile 2023, n. 109, con la quale è stato conferito al Dott. Vito Consoli, l’incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”, al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di

controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

CONSIDERATO che il PSR 2014-2020 del Lazio attribuisce al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017)5634 del 04/08/2017, C(2018)8035 del 26/11/2018, C(2020)5669 del 13/08/2020, C(2021)577 del 29/01/2021, C(2021)7965 del 3/11/2021, C(2022)909 del 9/2/2022 e C(2023)1914 del 17/03/2023;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente oggetto: "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016 avente oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017 avente oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016*";

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.*", con la quale è stato

approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTO il D.M. n. 1867 del 18/01/2018 - *Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l'altro, sono stati stabiliti i principi generali per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza da parte del beneficiario del sostegno e individuate le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure del PSR;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 550, che, nel definire le dotazioni finanziarie per il periodo transitorio, rifinanzia, tra le altre, la Misura 1 del PSR Lazio 2014/2020;

CONSIDERATO che l'articolo 154 del regolamento (UE) 2021/2115 abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2023, prevedendo, tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, che esso continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025, e che si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la nota prot. n. 0569419 del 25/05/2023 dell'Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con la quale si conferma la dotazione finanziaria così come espressa all'articolo 17 del bando specificando che l'Amministrazione regionale, sulla base delle domande di sostegno che saranno effettivamente presentate in attuazione del presente bando, si riserva la facoltà di procedere a una rimodulazione degli stanziamenti tra le diverse Focus Area, nonché all'assegnazione di risorse aggiuntive, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della tipologia di operazione 1.1.1 e del PSR nel suo complesso, come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria, incluse quelle derivanti dai finanziamenti regionali integrativi;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni”;

CONSIDERATO che i regimi di aiuto previsti nell'ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di sostegno e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l'altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

VISTA la Determinazione n. G06144 del 30/05/2016, avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Unità di Costo di Riferimento Misura 1 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020”, aggiornati sulla base dei parametri percentuali ISTAT della variazione degli indici dei prezzi al consumo approvati con la Determinazione n. G09153 del 04/07/2023 “Approvazione del bando pubblico Tipologia di Operazione 1.1.1”;

VISTA la Determinazione n. G09153 del 04/07/2023 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del bando pubblico”, rettificato con Determinazione n. G11199 del 14/08/2023;

VISTO il documento dal titolo «Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure “a investimento”», riportato come Allegato 1 alla richiamata D.G.R. n. 133/2017;

DATO ATTO che con il citato documento si stabiliscono, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, i criteri ed i principi generali per l'applicazione delle sanzioni (riduzioni/esclusioni) nei casi di inadempienza da parte del beneficiario e le modalità di calcolo delle riduzioni per il mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per Tipologia di Operazione a cui la ditta beneficiaria deve adempiere, pena la decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso, e che, con il medesimo documento, si è provveduto a:

- stabilire i principi generali per l'applicazione delle riduzioni/esclusioni qualora nel corso di un controllo sia riscontrata una inadempienza;
- individuare le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure;
- definire le modalità per il calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per tipologia di operazione;

CONSIDERATO che la sopra richiamata D.G.R. n. 133/2017 rinvia a successivi atti, da adottare da parte del Direttore regionale competente su proposta del Responsabile regionale di misura/sottomisura/tipologia di operazione, per l'individuazione delle sanzioni da applicare a seguito di inadempienze di impegni od obblighi specifici delle tipologie di operazione di pertinenza, in coerenza con i principi generali e le indicazioni riportate nel richiamato Allegato 1 alla medesima deliberazione;

VISTO il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario" con il quale, relativamente alla Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia di operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" del PSR 2014/2020 del Lazio, riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, sono stabilite le sanzioni da applicare, in termini di riduzioni o esclusione dall'aiuto, in caso di inadempienza da parte della ditta beneficiaria agli obblighi/impegni che la stessa ha assunto con la concessione del contributo;

TENUTO CONTO che il sistema delle riduzioni/esclusioni per inadempienze da parte del beneficiario, definito con le disposizioni recate con i suddetti documenti, è coerente e conforme al sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) di cui all'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed in linea con gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti per le domande di sostegno e di pagamento;

RITENUTO necessario approvare, nell'ambito attuativo della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze" Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze", il nuovo documento dal titolo "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario", riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, infine, di stabilire che eventuali variazioni ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione, che dovessero rendersi necessarie a seguito di modifiche della normativa comunitaria e nazionale o del PSR, nonché a seguito dei nuovi bandi pubblici attuativi della Misura 1 oppure degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei, vengano approvate con proprio provvedimento

DETERMINA

in conformità le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, nell'ambito attuativo della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze" - Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze", il nuovo documento dal titolo "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario", riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che eventuali modifiche ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione verranno approvate con proprio atto.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione “P.S.R. FEASR” - sottosezione “Bandi e graduatorie”.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli